



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>145</u> del registro data <u>16/10/2018</u>	Oggetto: Riconoscimento stato di "calamita naturale" per il territorio del Comune di Scicli a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dovute a forti venti e piogge torrenziali che hanno interessato il territorio comunale nei giorni del 14 e 15 ottobre 2018. Richiesta alla Presidenza della Regione Siciliana e al Consiglio dei Ministri.
---	---

L'anno duemiladiciotto addì sedici del mese di ottobre alle ore 17,45 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		X
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;

- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
 - Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa G. M. Galanti in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **dare atto** che le premesse dell'allegata proposta costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato e si intendono qui riportate;
2. **prendere atto**, pertanto, della grave situazione determinatasi sul territorio comunale a seguito delle eccezionali condizioni meteorologiche avverse, caratterizzate da eventi alluvionali verificatisi nei giorni 14 e 15 ottobre 2018, che hanno determinato, oltre a disagi e condizioni di pericolo per la cittadinanza, gravi e irreparabili danni al patrimonio pubblico e privato, oltre che al comparto produttivo in genere;
3. **dare atto** che i gravi e irreparabili danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili a infrastrutture pubbliche, salvo ulteriori possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono quantificabili in circa € 1.925.000,00, come da allegata relazione, parte integrante del presente atto, mentre allo stato non sono ancora quantificabili i danni a beni privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui si fa riserva di provvedere a successiva comunicazione;
4. **chiedere** al Presidente della Regione Siciliana di proporre alla Giunta Regionale il riconoscimento della calamità naturale per il territorio del Comune di Scicli ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 18 maggio 1995 n. 42 ed in virtù del D.Lgs. n. 112/98 che tra le funzioni amministrative conferite alle Regioni assegna tra l'altro all'art. 108 c.1 lett. a) punto 2, l'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2 della legge n. 225/1992 per la situazione di pericolo e per i danni causati dall'eccezionale calamità naturali dovute a

forti venti e piogge torrenziali verificatesi sul territorio comunale a partire dal 14 ottobre 2018;

5. **chiedere**, pertanto, al Consiglio dei Ministri, di deliberare lo stato di emergenza secondo quanto previsto dall'art. 5 della Legge n° 225 del 24 febbraio 1992;
6. **dare atto** che il presente provvedimento è volto a sollecitare le suddette Autorità ad esperire tutte le procedure necessarie per ristorare le danneggiate aziende ed operatori delle attività produttive imprenditoriali di cui al Decreto Legislativo n° 102/2004;
7. Di dare mandato al Settore tecnico di trasmettere copia della presente:
 - al Presidente della Giunta Regionale Siciliana;
 - alla Regione Sicilia – Dipartimento Protezione Civile;
 - alla Regione Sicilia – Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari;
 - al Sig. Prefetto di Ragusa;
 - all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.
8. **dichiarare** all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
9. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V° LL.PP.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(art. 48 D.Lgs 267/2000)

N. 24

del 16 OTT. 2018

OGGETTO: Riconoscimento stato di "calamita naturale" per il territorio del Comune di Scicli a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dovute a forti venti e piogge torrenziali che hanno interessato il territorio comunale nei giorni del 14 e 15 ottobre 2018.

Richiesta alla Presidenza della Regione Siciliana e al Consiglio dei Ministri.

IL CAPO V SETTORE

Premesso:

Che in riferimento all'avviso di protezione civile per rischio idrogeologico ed idraulico emesso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, dalle ore 16,00 circa del 13 ottobre u.s., il territorio comunale è stato ricompreso tra la fascia di allerta arancione e conseguentemente sono stati attivati i presidi previsti dal Piano Comunale di Protezione Civile;

Che a seguito di ciò ed in relazione a quanto effettivamente riscontrabile sul territorio, si è provveduto ad allertare la struttura Comunale, sulla base delle procedure previste, provvedendo, in particolare, all'attività di monitoraggio e controllo del territorio da parte del presidio operativo e di quello territoriale a cura di squadre della Polizia Municipale e dei volontari del gruppo P.C. Comunale;

Che a partire dalle prime ore del pomeriggio del 14 ottobre 2018, l'evoluzione delle condizioni meteorologiche ha interessato in maniera notevole il territorio comunale, il quale è stato decisamente e pesantemente interessato da fenomeni piovosi/temporaleschi, particolarmente intensi e persistenti;

Che l'evoluzione di tali fenomeni ha assunto progressivamente la connotazione della eccezionalità, in considerazione degli enormi quantitativi di pioggia riversatasi nella totalità del territorio comunale, senza esclusione alcuna, causando ingenti danni a beni mobili ed immobili del patrimonio pubblico e privato, ovvero strade, fabbricati a quota più bassa, terreni agricoli e suoli liberi del centro abitato per il drenaggio difficoltoso con conseguente pericolo per l'incolumità pubblica;

Che i danneggiamenti più significativi riguardanti il patrimonio immobiliare pubblico sono da riferirsi alle infrastrutture viabili che hanno richiesto l'adozione di provvedimenti interdittivi a causa della loro compromissione, oltre agli ingenti danni riscontrati in più tratti alle opere di presa e di regimentazione degli alvei torrentizi passanti all'interno del centro urbano, nonché trascinarsi di quantitativi di canne, alberi e rifiuti di ogni specie, spiaggiati lungo il litorale alla foce del Torrente;

Che i danni riconducibili al patrimonio privato, essenzialmente si riferiscono a fenomeni di allagamenti nelle abitazioni e nei condomini dei centri urbani poste a quote inferiori alla viabilità;

Che questo Ente, per il tramite dell'Ufficio Tecnico, la Protezione Civile, il Comando di Polizia Municipale, avvalendosi altresì dell'ausilio delle squadre dei VV.FF. di Ragusa, dell'ENEL e volontari della Protezione Civile di altri Comuni, unitamente al sig. Sindaco e ad alcuni componenti la Giunta Comunale, ha coordinato e condotto diversi sopralluoghi urgenti onde accertare i danni occorsi sul territorio, tenendo sotto controllo l'evolversi dell'evento calamitoso, mettendo in sicurezza le arterie stradali, effettuando il recupero di automobilisti in panne, monitorando gli alvei dei torrenti, garantendo la continuità funzionale dei pozzi per l'approvvigionamento idrico e del sistema fognario;

Preso atto:

Che i fenomeni registrati hanno avuto pesante ripercussione sul tessuto socio economico, oltre che di vivibilità complessiva di gran parte della cittadinanza, sia in ordine ai beni coinvolti che per quanto riferibile alla irreversibilità di alcuni danni a carico di infrastrutture pubbliche e dei relativi servizi;

Che i gravi e irreparabili danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili a infrastrutture pubbliche, salvo ulteriori possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono quantificabili in circa € 1.925.000,00 come da allegata relazione, parte integrante del presente atto;

Che, viceversa, allo stato non sono ancora quantificabili i danni a beni privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui si fa riserva di provvedere a successiva comunicazione;

Ritenuto necessario, ricorrendone i presupposti, richiedere un intervento straordinario da parte delle Preso Atto della dimostrata gravità e eccezionalità dell'evento;

Atteso che per far fronte a detta situazione di calamità, il Comune dovrà sostenere da subito ingenti spese che non possono prescindere dall'intervento di aiuti Statali e Regionali mediante la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturale;

Ritenuto, pertanto, necessario richiedere la dichiarazione dello STATO DI EMERGENZA per causa di evento straordinario e eccezionale con richiesta al Governo e alla Regione Sicilia di assegnazione di adeguate risorse finanziarie straordinarie per le spese immediate dei primi interventi e di quelli successivi per un ritorno alla normalità;

Vista la Legge n° 225 del 24 febbraio 1992, con particolare riferimento all'art.5, il quale prevede la procedura per lo stato di emergenza al fine di fronteggiare gli interventi con poteri e mezzi straordinari;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art.108 del D.lgs n.112 del 31/03/1998 comma 6, il quale pone le competenze delle Regioni alla dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati e delle provvidenze di cui alla legge 14 febbraio 1992, n. 185, in attuazione della legge n. 59 del 15.3.1997;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'art. 12; comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Per la causale in premessa:

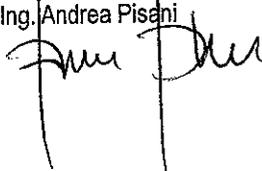
Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato e si intendono qui riportate;
2. Di prendere atto, pertanto, della grave situazione determinatasi sul territorio comunale a seguito delle eccezionali condizioni meteorologiche avverse, caratterizzate da eventi alluvionali verificatisi nei giorni 14 e 15 ottobre 2018, che hanno determinato, oltre a disagi e condizioni di pericolo per la cittadinanza, gravi e irreparabili danni al patrimonio pubblico e privato, oltre che al comparto produttivo in genere;
3. Di dare atto che i gravi e irreparabili danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili a infrastrutture pubbliche, salvo ulteriori possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono quantificabili in circa € 1.925.000,00, come da allegata relazione, parte integrante del presente atto, mentre allo stato non sono ancora quantificabili i danni a beni privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui si fa riserva di provvedere a successiva comunicazione;
4. Di chiedere al Presidente della Regione Siciliana di proporre alla Giunta Regionale il riconoscimento della calamità naturale per il territorio del Comune di Scicli ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale 18 maggio 1995 n. 42 ed in virtù del D.Lgs. n. 112/98 che tra le funzioni amministrative conferite alle Regioni assegna tra l'altro all'art. 108 c.1 lett. a) punto 2, l'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2 della legge n.225/1992 per la situazione di pericolo e per i danni causati dall'eccezionale calamità naturali dovute a forti venti e piogge torrenziali verificatesi sul territorio comunale a partire dal 14 ottobre 2018;

5. Di chiedere, pertanto, al Consiglio dei Ministri, di deliberare lo stato di emergenza secondo quanto previsto dall'art.5 della Legge n°225 del 24 febbraio 1992;
6. Di dare atto che il presente provvedimento è volto a sollecitare le suddette Autorità ad esperire tutte le procedure necessarie per ristorare le danneggiate aziende ed operatori delle attività produttive imprenditoriali di cui al Decreto Legislativo n° 102/2004;
7. Di dare mandato al Settore tecnico di trasmettere copia della presente:
al Presidente della Giunta Regionale Siciliana;
alla Regione Sicilia – Dipartimento Protezione Civile;
alla Regione Sicilia – Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari;
al Sig. Prefetto di Ragusa;
all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.
8. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.

PER IL CAPO X SETTORE PROTEZIONE CIVILE
IL TITOLARE DI P.O. – CAPO V SETTORE

Ing. Andrea Pisani



PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli li 16 OTT. 2018



PER IL CAPO X SETTORE PROTEZIONE CIVILE

IL TITOLARE DI P.O. - CAPO V SETTORE

Ing. Andrea Pisani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 16/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa G. M. Galanti



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V° LL.PP.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



OGGETTO: Relazione Eventi calamitosi del 14 e 15 ottobre 2018

AL DRPC SICILIA
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
S12.04@pec.protezionecivilesicilia.it

E.P.C. AL SIGNOR SINDACO
SEDE

U
COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N.0031816/2018 del 16/10/2018

A seguito di segnalazione Avviso per rischio idrogeologico ed idraulico emanato dal Dipartimento di Protezione Civile, a partire dalle ore 16,00 del 13/10/2018, il territorio comunale è stato ricompreso tra le fasce di allerta arancione e conseguentemente sono stati attivati i presidi previsti nel Piano Comunale di Protezione Civile, tramite l'attivazione del presidio territoriale già nel pomeriggio del 13/10/2018. Nella tarda serata del 14/10/2018 e fino alle prime ore del 15/10/2018, il Territorio è stato colpito da forti precipitazioni accompagnate da un'intensa attività elettrica a carattere temporalesco. A partire dalle ore 22,00 del 14/10/2018, si è costituito il presidio operativo di P.C. al fine monitorare e intervenire sul territorio colpito duramente dall'evento atmosferico. Durante l'attività di sopralluogo, si sono riscontrate numerose criticità, tra cui: - tracimazione del torrente "Currumeli" lungo la via Termopili e la via Merano; - del torrente "Petraro" lungo la strada vicinale n. 98; ingrossamento idrico dei torrenti Modica - Scicli e San Bartolomeo, che hanno ulteriormente danneggiato il greto del corso d'acqua in prossimità del tratto iniziale di Santa Maria La Nova, già duramente colpito nel gennaio 2017, oltre al danno provocato nel basamento del ponte canale fognario. Tutta la viabilità è stata interessata da una massiccia presenza di fango e pietre sulle carreggiate, trasportata dalle acque meteoriche dalle strade secondarie o da terreni privati. Per tali cause, durante la nottata, sono stati effettuati numerosi interventi di soccorso anche su auto in panne. In via Termopili, parecchie auto sono state colpite dalla violenza dell'acqua, nonché alcuni garage privati si sono allagati e riempiti di detriti fangosi, rendendo necessario l'intervento del Comando dei Vigili del Fuoco di Ragusa oltre alle squadre di volontari della Protezione Civile attivate dal Dipartimento di Ragusa. Tantissimi smottamenti e crolli di muri di cinta in pietra, si sono verificati lungo la viabilità extraurbana, oltre alla caduta di pietrame di grossa pezzatura, che prontamente sono stati spostati al bordo strada, già nella notte tra il 14 e il 15/10/2018 dagli operatori del Comune, coordinati dalla Protezione Civile Comunale. Sono state notevolmente danneggiate:- la via dei Coralli, già colpita in passato dalla furia dell'acqua, che ha causato il riversamento di notevoli quantità di materiale lungo la strada provinciale S.P. 119 fino all'altezza della via Bari;- le Vie Regina Margherita e Via Sanremo, site al centro di Donnalucata; - via Dante Alighieri, via San Marco e gran parte del quartiere Villa, nonché altre arterie e vie stradali che non vengono elencate. Numerosi gli interventi sulle condotte fognarie, danneggiate dalla presenza di detriti all'interno dei "fognoli" del centro storico, oltre al danneggiamento di alcuni tratti di condotte idriche in tutto il territorio a causa della rottura del manto stradale, con la creazione di vere e proprie voragini create dalla furia dell'acqua. Tale fenomeno ha danneggiato anche una linea elettrica di proprietà

SETTORE V° LL.PP.
RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
Tel. 0932839111 - Fax 0932839290

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

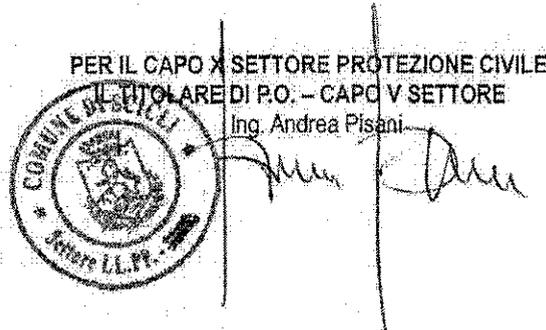
J:_DocLLPP\00 - PROTEZIONE CIVILE 2018\CALAMITA' 2018\relazione.doc

Enel, causando l'interruzione del servizio elettrico in alcune zone di Donnalucata. Durante la nottata, sono stati verificati gli impianti di sollevamento idrico di Pozzo Dammusi, Via Argo, Pozzo Petrarò, strada vicinale n. 98 e Pozzo Santa Maria La Nova a Scicli, tutti trovati spenti a causa dell'intensa attività elettrica (fulmini) verificatasi durante il temporale. Gli stessi sono stati riattivati in serata, tranne l'impianto di Pozzo Dammusi, riacceso nella mattinata solo dopo la riattivazione l'erogazione del servizio elettrico da parte di Enel. È stata riscontrata anche la tracimazione del torrente Modica-Scicli in contrada Arizza-Spinasanta, nonché la presenza di detriti alla foce lungo la spiaggia. Inoltre, sono state colpite due abitazioni private nei pressi di Piazza Mediterraneo da forti raffiche di vento, determinando l'inagibilità di parti di esse, oltre ad alcune attività produttive private. Oltre la viabilità pubblica, si rilevano danni agli arredi urbani, impianti di pubblica illuminazione, parti di tetti, sistemi di deflusso delle acque e grondaie di edifici pubblici. Alcuni danni si rilevano al cimitero cittadino e alla ex discarica di San Biagio. Di seguito l'elenco speditivo e la quantificazione di massima dei danni al patrimonio pubblico.

- Rete stradale pubblica	€ 900.000,00
- Patrimonio edilizio pubblico	€ 300.000,00
- Greto torrenti e ponte canale	€ 400.000,00
- Rete idrica e fognaria	€ 80.000,00
- Pulitura detriti e smaltimento	€ 40.000,00
- Riconfigurazione intersezione torrente Currumeli con Via Termopili	€ 205.000,00
	€ 1.925.000,00

Le superiori quantificazioni al momento sono da intendersi di massima in quanto soggette a successiva rideterminazione definitiva. Non si riporta la quantificazione dei danni a carico di strutture private in quanto ancora in corso di acquisizione.

PER IL CAPO X SETTORE PROTEZIONE CIVILE
 IL TITOLARE DI P.O. - CAPO V SETTORE
 Ing. Andrea Pisani



SETTORE V LL.PP.
 RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELL'INFRASTRUTTURA

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
 Tel. 0932839111 - Fax 0932839290

lavori pubblici@comune.scicli.rg.it protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

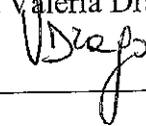
Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, lì

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

II SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 16-10-18 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago

